



Alla
REGIONE VENETO
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia

Pec
valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

OSSERVAZIONI

Presentate dalla Federazione Provinciale Coldiretti Verona, in persona del Presidente *pro tempore* Alex Vantini, indirizzo pec verona@pec.coldiretti.it in merito al progetto “**Impianto per la messa a dimora permanente (D1) di rifiuti pericolosi contenenti amianto (RCA) sito nel Comune di Villafranca di Verona (VR), località Caluri**”

Codice progetto: 55/2023

La Federazione Provinciale Coldiretti di Verona è un’associazione di categoria, senza scopo di lucro, che tutela gli interessi delle imprese agricole dei settori dell’agricoltura, dell’itticoltura, della pastorizia e della silvicoltura.

Coldiretti Verona è parte integrante dell’assetto associativo della Confederazione nazionale Coldiretti, che conta un milione e mezzo di associati e rappresenta la principale organizzazione degli imprenditori agricoli a livello nazionale ed europeo. La sua struttura organizzativa articolata e presente su tutto il territorio nazionale riflette la sua elevata rappresentatività, riconosciuta a livello Comunitario, Nazionale e Regionale.

Coldiretti è infatti rappresentata nel Comitato Economico Sociale Europeo, organo di rappresentanza dei corpi sociali di tutti i Paesi Membri dell’Unione, formata da delegati nominati dai governi nazionali tra le formazioni sociali e sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale. La Federazione Nazionale Coldiretti è altresì annoverata tra le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale (*ex multis*, d.P.C.M. 8 agosto 2013). Inoltre, Coldiretti Veneto è stata riconosciuta dalla Regione Veneto come l’organizzazione maggiormente rappresentativa degli operatori del settore agricolo, ittico e agroalimentare con diversi provvedimenti (*ex multis*, d.g.r. n. 134/2016).

In linea con le finalità sindacali generali e gli scopi previsti dalla Confederazione Nazionale Coldiretti, lo statuto di Coldiretti Verona attribuisce all’associazione il compito di sostenere gli interessi delle categorie rappresentate nell’ambito di politiche economiche che valorizzano le risorse dell’agricoltura e del settore ittico provinciale anche sotto l’aspetto sociale ed ambientale, in relazione all’evoluzione di mercato del comparto agroalimentare ed agroindustriale. Inoltre, l’associazione



persegue lo **scopo di promuovere politiche di governo e di sviluppo ecosostenibile e durevole del territorio e dell'ambiente** e favorire politiche tese a contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, il razionale uso dell'acqua e del suolo, la salubrità dell'aria, la diffusione di energie rinnovabili e tutti i comportamenti virtuosi tesi ad esaltare il miglioramento dell'ambiente.

Tutto ciò premesso, la Federazione Provinciale Coldiretti Verona ritiene opportuno prendere posizione rispetto al progetto "Impianto per la messa a dimora permanente (D1) di rifiuti pericolosi contenenti amianto (RCA) sito nel Comune di Villafranca di Verona (VR), località Caluri" (Codice progetto: 55/2023)

L'area interessata dal progetto, di superficie 180.700 m², è zona vocata alla coltivazione, oltre di culture tradizionali, di eccellenze del territorio riconosciute dal marchio di indicazione geografica protetta, come la **Pesca di Verona**. Il marchio di qualità IGP viene attribuito a quei prodotti agricoli e alimentari per i quali una determinata qualità dipendono dall'origine geografica dell'alimento e la cui produzione e/o trasformazione e/o elaborazione avviene in un'area geografica determinata.

Il processo produttivo degli alimenti IGP deve seguire, per legge, le rigide regole produttive stabilite nel disciplinare di produzione. Il marchio Pesca di Verona IGP caratterizza pesche e nettarine garantite e certificate nei confronti di cittadini e consumatori e rappresenta uno dei punti di forza delle produzioni del territorio, nonché fonte di sostentamento economico per molte realtà aziendali agricole.

Il condizionamento nella produzione di un prodotto IGP inoltre, non solo ha evidenti ricadute economiche, ma anche importanti ricadute socio-culturali. Lo stravolgimento delle potenzialità agricole del territorio incide direttamente sull'identità dello stesso, arrecando non pochi danni anche alla popolazione del luogo e compromettendo la reputazione del prodotto nei mercati nazionali e internazionali.

Inoltre, l'impianto interessato dal progetto in esame si trova in un'area in cui sono presenti anche molte aziende agricole zootecniche produttrici di latte, successivamente utilizzato per la produzione di **Grana Padano DOP**. Per il mantenimento del marchio di Denominazione di Origine Protetta, è assolutamente necessario preservare e curare con attenzione la salubrità dei luoghi di lavorazione e la qualità delle materie prime che lo compongono.

Ne consegue che il progetto, qui richiamato per sommi capi, presenta criticità sotto vari profili, specie se si considerano le peculiarità della zona interessata dall'intervento.

Da subito, preme sottolineare che il conferimento dei rifiuti pericolosi deve necessariamente essere bilanciato con altri interessi confliggenti, altrettanto meritevoli di tutela: in particolare, ci si riferisce alla necessità di garantire una adeguata tutela ambientale e paesaggistica e di promuovere il valore dell'agricoltura, nella sua dimensione socio-economica.

Considerate le dimensioni e le ripercussioni dell'impianto, si ritiene che il progetto comporti un ingiustificato **condizionamento della qualità delle produzioni e del valore delle tradizioni agroalimentari a danno di tutte la popolazione, nonché di un'ingente perdita economica dei produttori della zona.**

A maggior ragione, riteniamo fondamentale considerare il pericolo per la dispersione delle fibre di amianto per i cittadini, i coltivatori e per le colture, oltre che per gli animali delle aziende zootecniche e tenuto conto che le colline raggiungeranno i 15 metri di altezza, verrà compromesso



per sempre il paesaggio. Ricordiamo inoltre che l'amianto rimarrà sul territorio per sempre.

Per ultimo segnaliamo la presenza di un canale di irrigazione sul perimetro della discarica lato nord dove transiteranno, secondo il progetto, anche i camion per il conferimento dei materiali. Il canale è non canalizzato ed utilizzato dagli agricoltori della zona per convogliare tramite bocchetta di derivazione il flusso destinato ai campi circostanti. Tale canale di irrigazione non solo potrebbe raccogliere residui inquinanti di amianto e altri materiali con il rischio di compromettere la possibilità di irrigare le colture, ma potrebbe rappresentare un grave rischio per gli agricoltori costretti a percorrere tale zona in prossimità della cava e dei camion.

La salvaguardia del suolo e della sua qualità, la tutela dell'ambiente e del paesaggio, la protezione della biodiversità, la sicurezza idrogeologica e la promozione dell'agricoltura sono valori per la nostra Associazione assolutamente imprescindibili.

Per tutte le ragioni suesposte, dunque, la Federazione Provinciale Coldiretti Verona è dell'avviso che il progetto presentato non debba essere autorizzato e che la realizzazione di una discarica per la messa a dimora permanente (D1) di rifiuti pericolosi contenenti amianto (RCA) non debba essere promossa in aree vocate alla produzione agricola.

Verona, 8 febbraio 2024

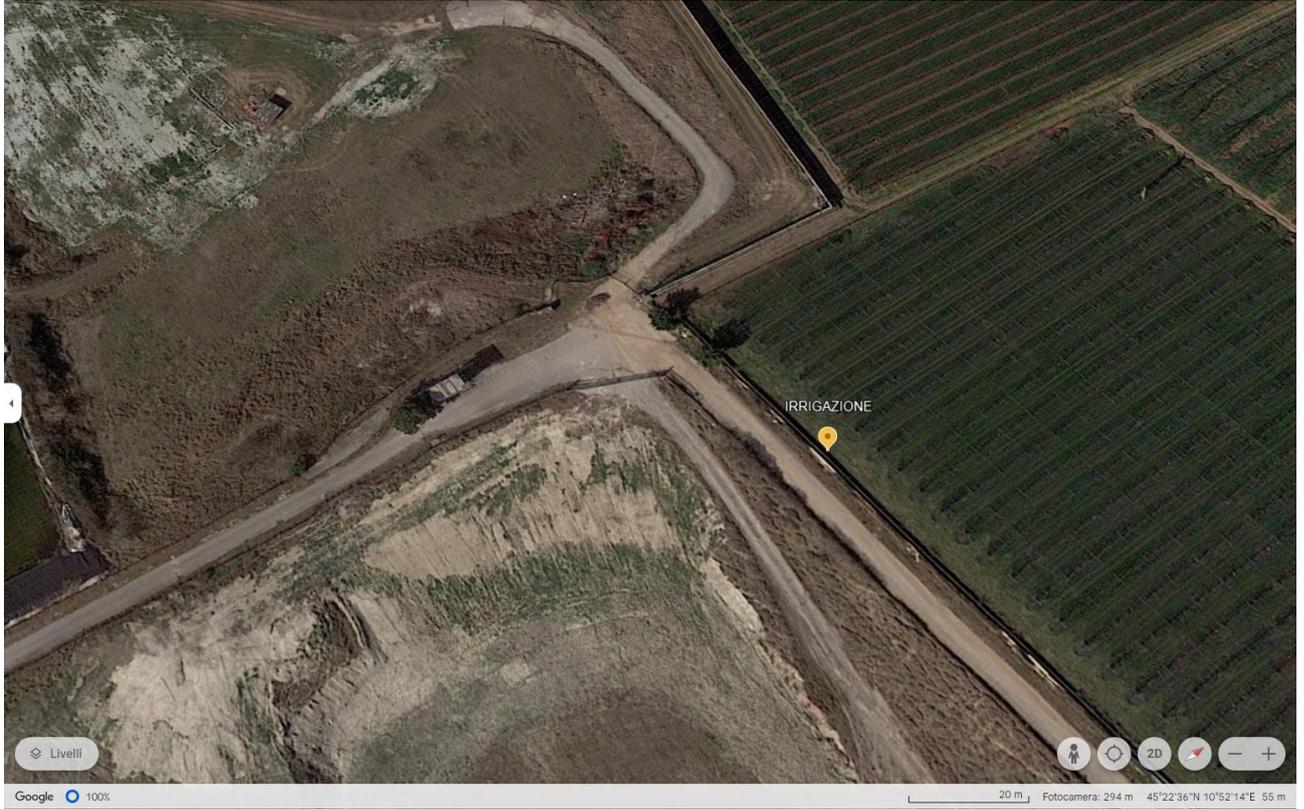
Il Presidente

Alex Vantini


Allegati:

- immagine che evidenzia il perimetro su cui il canale d'acqua scorre
- Immagine con evidenziati gli allevamenti
- immagine del particolare sull'incrocio dei due bacini





Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 73157

del: 12/02/2024

Oggetto: Osservazioni al progetto 55/2023 “Impianto per la messa a dimora permanente (D1) di rifiuti pericolosi contenenti amianto (RCA) sito nel Comune di Villafranca di Verona (VR), località Caluri

Mittente: coldiretti verona

Numero allegati: 3

Nome file allegati: Modulo invio osservazioni.pdf
Osservazioni - Federazione Provinciale Coldiretti Verona.pdf
Carta identitÃ _Vantini.pdf
